

ASSISI Elezioni

Il centrosinistra cerca sul serio il suo candidato

ASSISI — Unione, ancora un incontro del «tavolo», Comitato «primarie», a mezzanotte scadono i termini per la presentazione delle candidature per la consultazione che si svolgerà il 13 aprile. Giornata intensa, dunque, almeno sulla carta, visti i nulla di fatto e i rinvii che hanno caratterizzato i partiti del centrosinistra da tempo. Oggi è fissato l'incontro fra i responsabili dell'Unione dovrebbe dare una svolta al tormentone Passeri candidato unico dello schieramento, soluzione per la quale spingono Ds, Margherita e Udeur, con gli altri partiti, Rc, Sdi e IdV che guardano con maggiore interesse a Matarangolo e alle «primarie». Sarà la volta buona per una scelta definitiva o si continuerà con la tattica di attesa, magari aspettando il 9 aprile e gli scenari che verranno fuori? A un punto di non ritorno il Comitato per le «primarie» visto che la consultazione stavolta è stata fissata e che, per non perdere la faccia, dovrà essere realizzata. A mezzanotte scadranno i termini per le candidature con la lista «La Mongolfiera», che sostiene Matarangolo, che ha proposto a Claudio Passeri a prendere parte a tale confronto.

TODI Proteste e disagi per residenti e visitatori Ascensore di Porta Orvietana in tilt

TODI — L'ascensore di Porta Orvietana, la struttura meccanizzata che dal parcheggio omonimo conduce ai giardini Oberdan, nel centro storico, continua a non funzionare. Un blocco che non è il primo e non sarà l'ultimo ma che, ogni volta, alimenta un coro di polemiche sempre più aspro. Nella scorsa settimana si è fermato lunedì, mercoledì e poi venerdì, proprio nel giorno dei funerali del vescovo Grandoni, quando una folla di persone, doveva e voleva salire in centro, al di là delle autorità civili, ecclesiastiche e politiche dotate di permesso e dun-

que autorizzate ad oltrepassare il «blocco» posto alla Consolazione. Ma c'è di più. L'ascensore era fermo anche nel week-end, provocando disagi notevoli non solo ai pendolari lavoratori ma anche alle scolaresche in gita e ai turisti che, con la bella stagione, si presumono tornino ad animare una Piazza deserta nel corso dell'anno. Né giova a placare le ire dei più il servizio navetta, messo a disposizione dalla Sipa, o il lungo percorso pedonale adiacente. Dei tecnici erano al lavoro nella tarda mattinata di ieri: il guasto sarà riparato e l'ascensore ripartirà. Ma per quanto tempo ancora?



ASSISI Cantieri aperti per i lavori

Conto alla rovescia per la rotonda Cambia la viabilità

ASSISI — Opere in dirittura d'arrivo, cantieri all'avvio, lavori che fanno discutere. Assisi e Santa Maria degli Angeli alle prese con interventi di forte impatto per la viabilità, per le auto, per i pedoni.

Nella cittadina della Porziuncola è a buon punto il cantiere relativo alla 'rotonda' posta all'incrocio fra via Patrono d'Italia, via Los Angeles e via San Bernardino da Siena, proprio davanti alla basilica; il maltempo di questo periodo non ha di certo agevolato le maestranze, ma se non ci saranno intoppi, nel giro di 20-30 giorni la realizzazione sarà completata, andando finalmente a sostituire l'incrocio, regolamentato da semafori, che finiva per creare, in determinati momenti, rallentamenti e file. La rotonda in que-

Tra 20-30 giorni gli interventi saranno finiti Ritardi dovuti al maltempo

stione (al pari di quella di recente costruita a Petignano di Assisi) rientra nel piano delle opere del Progetto per la sicurezza stradale che ha ottenuto in significativo cofinanziamento governativo. Piano che vede ora, in fase di avvio in questi giorni, due significative opere in Assisi: i marciapiedi e l'impianto di pubblica illuminazione in via Madonna dell'Olivio, da via Vittorio Emanuele II a via Fratelli Canonichetti, e i marciapiedi lungo la Circonvallazione esterna cittadina, da piazza Matteotti alla zona dell'Istituto Serafico (viale Umberto I- via Vittorio Emanuele

II). Interventi, peraltro, attesi da molto tempo e oggetto di proteste da parte non solo dei residenti in queste zone, ma anche dei tanti che utilizzano questi tratti di strada per passeggiate: troppo malridotti e troppo bui per non meritare attenzione che, alla fine, l'amministrazione cittadina ha accordato. Senza dimenticare che tali tratti sono anche al servizio dei turisti, considerato che collegano anche parcheggi, strutture ricettive e di accoglienza. Lavori che sono partiti (in via Madonna dell'Olivio) e che andranno a dare dignità e sicurezza a percorsi come detto assai

«battuti». Per quel che riguarda invece le pavimentazioni del centro storico, anch'esse martoriolate dalla pioggia, sollecitazione vengono per i cantieri che caratterizzano le vie intorno alla scuola primaria sant'Antonio. «Occorre maggiore cura per i percorsi pedonali che attraversano i cantieri — dicono i genitori —. Ci sono delle situazioni che possono risultare pericolose e che quindi vanno superate e garantire attraversamenti e il passaggio anche a bambini piccoli».

Il riferimento è, soprattutto, al collegamento corso Mazzini piazzetta di san Francesco Piccolino, a cominciare dalle scalette, ma anche la stessa via sant'Agnese.

Maurizio Baglioni

Pavimentazione al via alla scuola Sant'Antonio I dubbi dei genitori

MARSCIANO

Commemorazione ufficiale del fratelli Ceci Il calendario di venti

MARSCIANO — A 62 anni dalla fucilazione, Marsciano ricorda oggi i Fratelli Ceci, i tre giovani uccisi per non aver obbedito alla chiamata fascista e per non aver preso le armi contro i partigiani. La commemorazione avrà inizio alle 10 con la deposizione di quattro corone: una davanti al monumento in loro ricordo Palazzo Comunale, l'altra di fronte alla lapide al cimitero di Marsciano. Alle 11 ci sarà la deposizione di un'altra corona di fronte al Monumento ai Caduti in piazza Carlo Marx. L'iniziativa è ormai un appuntamento fisso promosso dal Comune, dalle Associazioni e dalle famiglie. Ulisse, Armando e Giuseppe Ceci, coloni residenti a Montelagello, furono giustiziati dopo un processo farsa tenutosi davanti al Tribunale Militare Regionale, trasferitosi al Palazzo Comunale di Marsciano, che li riconobbe colpevoli di renitenza alla leva, di non aver obbedito alla chiamata fascista e di non aver preso le armi contro i partigiani. Il 28 marzo del 1944 si consumò l'ecidio. La commemorazione si concluderà con la visita, alle 11.30, al Cimitero di Mercatello, dove verrà depositata una Corona sulla tomba dei tre fratelli.

BASTIA UMBRA

Galimberti a «Oikos» Applausi calorosi al cinema Esperia

BASTIA — E' stato un successo, ma non una sorpresa la conferenza del professor Umberto Galimberti per il primo incontro della serie «Oikos - riflessioni», che si è svolto sabato pomeriggio al cinema Esperia. Più di 500 persone, alcune delle quali rimaste in piedi, hanno assistito alla conferenza sul tema «Il corpo in Occidente», cui ne seguiranno altri otto fino al gennaio 2007. La conferenza è stata anche l'occasione per la presentazione di Oikos, come associazione con personalità giuridica presieduta da Paolo Ansideri e di cui il professore della Ca' Foscari di Venezia ha il ruolo di coordinatore culturale. Nei prossimi appuntamenti sarà ancora il corpo al centro degli incontri, «letto» da diversi punti di vista: della teologia, architettura, neuroscienza, psichiatria, sessuologia, fino alla medicina. La nuova associazione ha lanciato la campagna di adesioni, raccogliendo oltre 400 sottoscrizioni, con un contributo individuale di 20 euro. Per non gravare l'amministrazione comunale che ha stanziato 10mila euro, si cercano finanziatori per coprire le spese delle conferenze, stimate complessivamente in 40mila euro.

BASTIA UMBRA

Aumenta la popolazione E' allarme per il crollo dei redditi

BASTIA — Cresce la popolazione residente, ma scende il reddito familiare. Una situazione di cui si è parlato in Consiglio comunale per iniziativa del consigliere di Forza Italia Massimo Mantovani rilevando che la 'politica del mattone' non basta a sostenere lo sviluppo locale che registra l'arretramento nella graduatoria regionale del reddito familiare nella quale Bastia è al dodicesimo posto, con meno di 25mila euro l'anno. «Un dato preoccupante — ha spiegato Mantovani — in presenza della popolazione che cresce. E' il risultato di un immobilismo politico amministrativo, che comprime anziché favorire gli investimenti. Lo attestano le fughe di alcune aziende verso altri Comuni. Inoltre, una gestione delle aree industriali che non attrae nuovi investimenti, mentre — ha concluso il consigliere forzista — si favoriscono iniziative speculative, come st5a avvenendo nella gestione dell'area

Mantovani «La politica del mattone non basta allo sviluppo»

industriale a confine con Santa Maria degli Angeli». Nei primi posti della graduatoria per reddito familiare oltre ai grandi comuni (Perugia, Foligno e città di Castello) c'è anche Corciano, Comune molto simile a Bastia. Il sindaco Francesco Lombardi ha una lettura diversa delle cause dell'arretramento, che esclude l'ipotesi del declino. «Da anni l'incremento della popolazione, che oggi supera ampiamente i 20mila abitanti — ha sottolineato il primo cittadino — è stata determinata dall'immigrazione, straniera e italiana, che rappresenta oltre il 10 per cento dei residenti. Inoltre, le crisi di alcune grandi aziende (Petrini ed Hemmond) ha contribuito ad aggravare il problema». E per ripartire? «Occorre innovazione e capacità di rischio — ha spiegato Lombardi — e spero che le numerose banche nel nostro territorio vogliano contribuire seriamente allo sviluppo».

M.S.